



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"**

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143

e-mail: [csiso61oot@istruzione.it](mailto:csiso61oot@istruzione.it) – [www.iisacri.edu.it](http://www.iisacri.edu.it)

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSISo6100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "IPSIA - ITI"-ACRI  
Prot. 0009691 del 13/09/2024  
I-1 (Uscita)

# Regolamento d'Istituto



**Anno Scolastico 2024/2025**

*Adottato dal Consiglio d'Istituto del 02/09/2024 Verbale n. 9 Delibera n. 53*

## INDICE

Premessa	Pag.3
Diritti e doveri studenti	Pag.4
Orario lezioni	Pag.5
Giustificazioni, assenze, uso cellulari, disciplina	Pag.6
Assemblee d'Istituto e classe	Pag.7,8,9
Disposizioni applicative	Pag.10,11
Tavole riassuntive	Pag.12,13,14
Quadro riassuntivo sanzioni disciplinari	Pag.15,16,17
Criteri applicazioni sanzioni	Pag.18, 19, 20
Diritti	Pag.21,22,23
Valutazione studenti	Pag.24
Norme di comportamento in caso di esodo	Pag.25

## Premessa

Il Regolamento dell'IIS Acri "IPSIA-ITI- IPSEOA", si propone come scopo primario quello di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche, affinché l'Istituto funzioni in modo corretto e proficuo nel rispetto dei principi di libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica. Nella formulazione si è partiti dai contenuti esplicitati dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con DPR 249/98 e del DPR 235/2007, e si è tenuto conto dei principi e delle norme del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR 275/99) e del DPR 567/96. Alla base del Regolamento vigono i seguenti principi ritenuti edificanti ed educativi per la formazione degli alunni:

**Uniformità e rispetto della identità:** la scuola si basa sul rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno, che è il perno fondamentale della comunità scolastica, eliminando ogni forma di discriminazione sociale, economica, psicofisica, etnica, sessuale, religiosa e politica.

**Obiettività, imparzialità, solidarietà e regolarità operativa:** gli operatori erogatori del servizio scolastico operano secondo criteri di obiettività e di imparzialità. La scuola si impegna a garantire la vigilanza, la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

**Accoglienza ed integrazione:** la scuola promuove e favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni maggiormente critiche, operando di concerto con i servizi sociali, con gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio. La scuola attuerà iniziative volte a trovare soluzioni relative alle problematiche inerenti gli studenti stranieri e gli alunni diversamente abili.

L'IIS "IPSIA-ITI" di Acri è una Comunità Scolastica orientata allo studente, a cui garantisce una formazione culturale e professionale di qualità, nel rispetto e nella valorizzazione degli orientamenti e delle attitudini personali, volte a far loro conoscere problematiche relative all'inserimento nel mondo del lavoro, a informarli sui percorsi universitari e sulle occasioni di formazione legate al territorio, per poter operare scelte consapevoli.

### Offerta formativa

1. Obiettivo primario, che la scuola si prefigge, è quello di far diventare gli studenti autonomi e responsabili, attraverso una formazione multidisciplinare e l'uso di spazi vitali dove siano favoriti collaborazione, coinvolgimento, lavori di gruppo e responsabilità condivise.
2. La scuola è perfettamente in sinergia con il territorio, e ogni docente ha come scopo primario la valorizzazione, la scoperta di tutti gli aspetti artistico-culturali (vedi PTOF).
3. La scuola ritiene necessari i momenti d'aggregazione democratica di tutte le componenti, con lo scopo di una riflessione propositiva sulle tematiche che concernono la vita dell'istituzione stessa. Inoltre, gli alunni sono il centro della vita culturale-didattica e necessaria è ritenuta la loro partecipazione alla pianificazione didattica pluridisciplinare curricolare ed extracurricolare.

Il seguente Regolamento è un apparato di garanzia di diritti e doveri ed ognuno è chiamato, nel rispetto del ruolo che gli compete, ad osservarlo e a farlo osservare, riconoscendone il carattere vincolante, accettando e firmando il Patto di Corresponsabilità previsto dal DPR 235/2007.

### **Art. 1 –Valutazione e Diritti dello studente**

Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva che lo porti a sviluppare un processo di autovalutazione, per riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento. Ha, inoltre, diritto alla certificazione di tutte le attività formative proposte dalla Scuola.

- Gli studenti hanno diritto di essere valutati in base a criteri generali, pubblici e comprensibili;
- Gli studenti hanno diritto di conoscere la programmazione dell'attività didattica;
- Gli studenti hanno diritto di conoscere il risultato della valutazione nel momento stesso in cui questa si attribuisce a qualsiasi tipo di verifica: formativa, certificativa, sommativa scritta o orale;
- Gli studenti hanno diritto di esprimere la propria opinione sui risultati della valutazione;
- Gli studenti hanno diritto ad una valutazione tempestiva e sistematica; a tal fine la procedura di somministrazione di ogni verifica è la seguente: comunicazione preventiva della data riguardante la prova scritta di verifica, esercitazione nella settimana ad essa antecedente sugli argomenti oggetto di prova, correzione del compito scritto entro 15 giorni dall'effettuazione dello stesso, discussione in classe sugli esiti, riconsegna entro i 5 gg. successivi all'ufficio didattica.
- Gli studenti hanno diritto a procedure di valutazione rispettose della dignità della persona;
- Gli studenti hanno diritto ad una valutazione che non venga usata in modo ricattatorio per fini estranei alla valutazione;
- Gli studenti hanno diritto a criteri e procedure di valutazione non discriminatorie;
- Gli studenti hanno diritto ad una valutazione che non venga usata per sanzionare opinioni divergenti.

### **Art. 2 – Doveri degli studenti**

1. La frequenza e lo studio regolare delle lezioni e dell'esercitazioni sono obbligatorie. Di norma costituisce frequenza non regolare:
  - a) l'assenza non giustificata;
  - b) il ritardo nell'ingresso o l'anticipo nell'uscita, quando diventino abituali e tali da compromettere l'attività didattico- educativa.
2. Gli alunni devono assumere un contegno corretto, rispettare se stessi, i compagni e tutte le figure presenti nella scuola. Devono comportarsi in modo consono in tutte le occasioni promosse dalla scuola, sia nell'Istituto sia in strutture esterne. Non devono trattenersi a conversare nei servizi, schiamazzare per i corridoi e le scale, entrare in aule diverse dalla propria,

senza motivo.

3. L'alunno deve custodire con diligenza ed ordine gli oggetti di sua proprietà, non deve danneggiare quelli degli altri, è tenuto al rispetto dei mobili e delle suppellettili della scuola, non deve deturpare le pareti delle aule, dei corridoi e dei servizi, né gettare o lasciarerifiuti di qualsiasi genere sul pavimento. Nell'eventualità di danni, arrecati al patrimonio della scuola, ne risponderà, in termini economici e disciplinari, lo studente responsabile. L'istituto non risponde di beni, preziosi, oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati. Il personale non docente, comunque, effettuerà la vigilanza in modo tale da evitare il più possibile furti e danneggiamenti.
4. A norma delle vigenti disposizioni di legge, non è consentito fumare all'interno e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto, pertanto ai trasgressori saranno applicate le sanzioni di legge (come da apposito regolamento).
5. A norma delle vigenti disposizioni di legge, non è consentito far uso di sostanze stupefacenti e affini all'interno e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto.

### **Art. 3 – Orario delle lezioni**

1. Ogni studente dovrà trovarsi in aula, dove è atteso dal Docente in servizio alla prima ora, alle ore 7.50, in modo che le lezioni abbiano inizio regolare ed ordinato alle ore 8.00; eccezionalmente e per gravi motivi, valutati dal docente incaricato dal Dirigente Scolastico del rilascio di permessi di entrata e di uscita, potrà accedervi accompagnato da un genitore. Tale regola è applicata anche agli alunni maggiorenni. Oltre le ore 8.30 gli alunni ritardatari potranno essere ammessi in classe alla seconda ora e precisamente alle ore 9.00, sempre se accompagnati da un genitore. Nel corso dell'anno scolastico saranno concessi a ciascun allievo fino ad un massimo di sei permessi di uscita anticipata, per gravi ed eccezionali motivi, che dovranno essere richiesti per iscritto e personalmente dai genitori stessi. Inoltre, nella stessa giornata non saranno consentiti più di n. 2 (due) permessi di uscita anticipata per classe, a meno di circostanze eccezionali. È possibile autorizzare permessi di uscita anticipata, di norma, non prima dell'inizio della quarta ora di lezione. Le richieste dovranno essere presentate, per l'autorizzazione, al docente incaricato nella prima ora di lezione. Gli alunni possono lasciare la Scuola solo se prelevati da un genitore. Se l'uscita anticipata è dovuta ad un malore, lo studente è tenuto a dare avviso della situazione al docente in servizio a cui compete dare comunicazione alla segreteria per gli atti di propria competenza o anche provvedere, se necessario, a predisporre l'intervento del Pronto Soccorso.
2. Nel corso della lezione lo studente -uno per volta- potrà lasciare l'aula solo per motivi eccezionali con il permesso preventivo dell'insegnante in servizio. È proibita l'uscita dall'edificio tramite le porte di sicurezza se non in situazioni di pericolo. È vietato agli alunni, singolarmente o in gruppi, girare per le varie classi dell'Istituto per qualsiasi comunicazione e a qualsiasi titolo, a meno che non siano stati preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.
3. Le uscite per bisogni personali, sono consentite a partire dalla seconda ora, salvo casi di estrema urgenza, fermo restando che è consentita l'uscita degli alunni **uno per volta**. Durante il cambio dell'ora non è consentito uscire dalla propria aula.
4. In caso di sciopero del personale della Scuola o di assemblea sindacale, la Scuola declina ogni responsabilità civile e penale, qualora gli studenti saranno allontanati dalla scuola pri-

ma del termine dell'elezioni per impossibilità di assicurare la vigilanza. Alle famiglie verrà dato preavviso dello sciopero con almeno un giorno di anticipo tramite circolare del Dirigente Scolastico avente valore di comunicazione alle stesse.

5. In caso di assenza dei docenti, qualora l'Istituto non potesse assicurare regolare supplenza, o almeno la vigilanza, le lezioni potranno avere inizio in ore successive alla prima e/o potranno terminare in anticipo rispetto all'orario previsto.
6. Non è consentito agli alunni svolgere attività di educazione fisica nelle ore non previste in orario per la loro classe. Gli alunni non possono allontanarsi dall'edificio scolastico arbitrariamente. La non ottemperanza alla disposizione costituisce GRAVE infrazione disciplinare E COMPORTA LA SANZIONE MASSIMA DELL'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI.
7. Non è consentito in alcun modo allontanare dalla classe gli studenti in caso di comportamento scorretto o fastidioso; in tal caso il docente annoterà l'evento sul registro di classe e provvederà tempestivamente ad informare la Dirigenza.

#### **Art. 4 – Giustificazioni assenze**

1. Lo studente, assente dalle lezioni, ha l'obbligo di giustificare, dichiarandone il motivo, prima di essere riammesso in classe. Le giustificazioni si effettueranno esclusivamente mediante l'apposito libretto personale, consegnato all'inizio dell'anno dalla scuola. La giustificazione è firmata da un genitore ed è presentata il giorno dopo l'assenza all'insegnante della prima ora di lezione. Solo in casi eccezionali lo studente potrà giustificare due giorni dopo e, superato tale limite, non è ammesso a Scuola se non accompagnato dal genitore.
2. L'alunno assente dalla scuola per più di cinque giorni consecutivi, potrà essere riammesso alle lezioni solo dietro certificato medico.
3. Tutte le assenze, i ritardi e le uscite numerose e/o metodiche costituiscono scadimento dell'impegno di cui il Consiglio di Classe tiene conto nell'attribuzione del voto di condotta e di valutazione del profitto. Il coordinatore dei Consigli di Classe segnala alle famiglie i casi di numerose assenze o di dubbia giustificazione. Qualora gli studenti si assentassero in massa, senza alcun motivo serio, non verranno giustificati e, dopo n. 1(una) assenza di massa, il Consiglio di Classe attribuirà come voto di condotta massimo: **sette**.

#### **Art. 5 – Uso dei cellulari a scuola**

1. Non è consentito l'uso dei cellulari o di dispositivi elettronici o audiovisivi durante l'ora di lezione.  
Qualunque prova oggettiva dell'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici in classe sarà oggetto di sanzione disciplinare. Durante le prove scritte i cellulari ed eventuali altri strumenti tecnologici dovranno essere depositati in un spazio individuato dal docente interessato; nel caso in cui un alunno sarà sorpreso col cellulare acceso o altri strumenti in funzione durante la prova scritta, detta prova, previa verbalizzazione del Docente, dovrà essere considerata nulla. Il non rispetto di queste regole costituisce infrazione disciplinare. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. (Linee guide del Ministero, 15 Marzo 2007).

#### **Art. 6 – Disciplina**

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica, pertanto influiranno sul voto di condotta non su quello del profitto. Gli studenti sono tenuti alla correttezza del comportamento verso tutte le persone che operano nella Scuola.
2. Costituiscono mancanze disciplinari i comportamenti che promuovano od operino discriminazioni per motivi religiosi, morali e politici, per l'estrazione sociale, lo stato di salute, la

razza e il sesso. Sono considerati particolarmente gravi gli episodi che comportino violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone, indipendentemente dai profili di responsabilità civile o penale che eventualmente ne conseguano. Gli alunni che non si atterranno al presente regolamento o che terranno comportamenti irrispettosi verso la comunità scolastica e le persone o che provocheranno danni ad oggetti o strutture, incorreranno nei seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) Risarcimento in denaro del danno provocato se trattasi di oggetti e/o strutture (l'alunno personalmente se individuato quale autore dell'accaduto, l'intera classe se non individuato l'autore dell'accaduto);
- b) Ammonizione verbale e scritta;
- c) Riparazione del danno;
- d) Attività in favore della comunità scolastica, da proporre in accordo con la famiglia;
- e) Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (Sospensione).

#### **Art. 7 – Assemblee d'Istituto e di classe**

1. La richiesta d'Assemblea d'Istituto deve pervenire alla Presidenza almeno tre giorni prima della data stabilita, previa presa d'atto dei docenti interessati. Essa deve contenere l'ordine del giorno e, alla fine della stessa, deve essere redatto apposito verbale.
2. Gli studenti che non intendono presenziare all'assemblea studentesca d'Istituto, non possono allontanarsi dalla scuola, ma debbono restare in aula per effettuare, con i docenti in servizio, attività di recupero e/o approfondimento. Gli studenti, che partecipano all'assemblea, vi rimangono fino al termine dei lavori. Inoltre, possono affiggere comunicazioni negli spazi loro assegnati e ne sono responsabili. Non sono pubblicabili le comunicazioni anonime.

#### **Art. 8 – Organi Collegiali**

##### **Collegio dei Docenti**

Il Collegio dei Docenti è composto dal Dirigente (che lo presiede) e dal personale docente in servizio nella scuola; le funzioni di segretario sono attribuite dal dirigente ad uno dei docenti individuati come collaboratore. Le sue competenze sono disciplinate dalla normativa vigente.

##### **Consiglio di Classe**

Il Consiglio di Classe, con la presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, è convocato dal Dirigente di propria iniziativa o per richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri. Tutte le sue competenze sono disciplinate dall'art.5 del D.L.vo n.297/94; in particolare, qui, si ricordano: la formulazione al Collegio dei Docenti di proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione; la facoltà di esprimere un parere in ordine alle iniziative di sperimentazione che riguardano la classe; l'agevolazione e l'estensione di rapporti reciproci fra docenti, genitori ed alunni.

##### **Consiglio d'Istituto**

Il Consiglio d'Istituto è formato dal Dirigente e dalle rappresentanze elette del personale docente, non docente, dei genitori e degli studenti. Le sue competenze sono disciplinate dalla normativa vigente.

##### **Comitato dei genitori degli alunni**

È istituito il Comitato dei genitori degli alunni, composto dai rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe e d'Istituto.

Nella prima riunione d'ogni anno scolastico il Comitato elegge nel suo seno un presidente e un vice presidente.



Esso, nell'esercizio della funzione promozionale della partecipazione dei genitori, elabora indicazioni e proposte, che sottopone poi alla valutazione degli organi collegiali e del dirigente. È convocato su richiesta del suo Presidente, del Presidente del Consiglio d'Istituto, del Dirigente.

La convocazione è autorizzata dal dirigente ed i promotori ne danno comunicazione mediante affissione all'albo e comunicazione diretta ai componenti.

### **Comitato studentesco**

È istituito il Comitato studentesco, composto dai rappresentanti degli studenti dei Consigli di Classe e d'Istituto.

Oltre ai compiti espressamente previsti dalla legge (convocazione dell'assemblea studentesca d'istituto, funzione di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea), formula proposte ed esprime pareri in ordine alle iniziative complementari ed integrative volte a realizzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile. Per lo svolgimento delle sue attività, il Comitato adotta un regolamento interno, promuove attività d'autofinanziamento ed esprime un gruppo di gestione per un'ordinata realizzazione delle iniziative complementari e integrative (Direttiva 3/4/1996, n.133). Le riunioni, che si terranno al di fuori dell'orario delle lezioni, saranno autorizzate dal dirigente.

### **Organo di Garanzia**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.

Esso è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori.

Per ognuna delle componenti rappresentate viene eletto un membro supplente, onde ovviare alle possibili situazioni di incompatibilità.

Dell'Organo di Garanzia non possono far parte i membri del Consiglio d'Istituto. L'O.d.G. ha compiti di garanzia e mediazione e decide, su richiesta degli studenti o di chi abbia interesse, anche sui conflitti che insorgano in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Entro tre giorni dalla proposizione del ricorso il Dirigente Scolastico convoca l'O.d.G., che dovrà concludere il procedimento istruttorio e pronunciarsi entro i successivi sette giorni, disponendo l'art. 5, comma 1, del DPR 21 novembre 2007 n. 235 che il ricorso sia deciso entro dieci giorni dalla sua proposizione.

Qualora l'O.d.G. non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. La proposizione del ricorso non sospende l'esecutività della sanzione disciplinare irrogata.

Per la validità delle deliberazioni non è necessario che siano presenti tutti i membri. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente.

L'astensione di uno dei suoi membri non influisce sul conteggio dei voti.

Avverso le decisioni dell'O.d.G. è ammesso reclamo entro quindici giorni dalla comunicazione della decisione, ovvero entro quindici giorni dallo spirare del termine (dieci giorni) entro il quale l'O.d.G. deve adottare la propria decisione, dinanzi al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

La decisione del reclamo è subordinata al parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale che è composto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o da suo delegato, che lo presiede, nonché da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale.

L'Organo di Garanzia Regionale procede all'istruttoria sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte dalle parti e deve rendere il parere nel termine perentorio di trenta giorni dalla proposizione del reclamo.



Qualora nel predetto termine perentorio l'O.d.G. ometta di esprimere il parere, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere il reclamo indipendentemente dal parere. Gli studenti che sono stati oggetto di sanzioni disciplinari, da parte del suddetto organo non possono usufruire della possibilità di partecipare alle visite guidate e /a viaggi di istruzione né essere selezionati per la partecipazione a stage o attività seminari.

### **Bullismo e cyberbullismo**

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto: • dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana; • dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generalied azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”; • dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durantel’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”; • dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”; • dalla direttiva MIUR n.1455/06; • LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR Aprile 2015 per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. • dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”; 2 5 • dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015; • dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale; • dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile; dalla Legge 71 del 29 maggio 2017.

L'Istituto considera come infrazione grave i comportamenti accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo. Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

## **DISPOSIZIONI APPLICATIVE**

### **1. Libretto delle giustificazioni**

Ogni alunno deve dotarsi di un libretto di giustificazioni per l'intero anno scolastico.

### **2. Assenze**

Ogni assenza dovrà essere giustificata sul libretto, nello spazio apposito con la relativa motivazione, solo dal genitore che ha depositato la firma sul libretto.

### **3. Intervallo**

L'intervallo di 20 minuti serve da pausa. In questi 20 minuti è consentito uscire dall'aula e sostare negli spazi esterni l'Istituto, se il tempo lo consente, altrimenti in quelli antistanti la propria aula sotto la sorveglianza dei docenti dell'ora e del collaboratore scolastico del piano. NON sono consentite frammentazioni di classe, senza che sia assicurata la vigilanza, con diretta responsabilità del docente dell'ora (culpa in vigilando).

Durante la pausa è assolutamente vietato spostarsi dagli spazi assegnati, salire o scendere per le scale, gettare carte, rifiuti, fischiare o urlare. I collaboratori scolastici e gli Insegnanti dell'ora interessata hanno il dovere di sorveglianza e segnaleranno i casi di trasgressione agli uffici di dirigenza. L'inizio e la fine della pausa sarà annunciato da due suoni della campanella.

### **4. Entrate fuori orario e ritardi**

L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 7.55. Per eccezionali motivi e solo per i pendolari, a causa degli orari di arrivo dei mezzi di trasporto pubblici, è tollerato un ritardo di 10 minuti

sull'orario di inizio lezione. Eventuali eccezioni per documentati motivi (problemi di trasporto, terapie, attività extracurricolari,...) dovranno essere documentati e concordati tra famiglia e scuola.

I ritardi non giustificati incidono sul voto di condotta.

Per entrare in orario successivo, bisogna essere accompagnati dal genitore o esibire un attestato del medico in cui si certifichi che lo studente è stato visitato quella mattina (esempio: impegnativa per l'ASL, analisi, etc).

## **5. Uscite fuori orario**

Per fare uscire prima della fine delle lezioni il proprio figlio minorenni il genitore deve presentarsi direttamente in Presidenza, munito di documento valido di identità. Le uscite anticipate sono consentite solo in casi eccezionali, per motivi gravi e comprovati.

Gli alunni maggiorenni potranno uscire anticipatamente solo per eccezionali e comprovati motivi e non più di DUE per classe; la richiesta va fatta direttamente in Presidenza.

Qualora l'alunno non si senta bene dovrà comunicarlo al docente dell'ora, che avvertirà, tramite il collaboratore scolastico addetto alla sorveglianza del piano, gli uffici di Presidenza. Nei casi urgenti ci si può rivolgere direttamente in Presidenza per richiedere l'intervento del medico.

### **ATTENZIONE**

**Per non compromettere l'attribuzione massima del voto di condotta e l'assegnazione del credito scolastico è necessario limitare a 10 il totale tra E/U fuori orario e a 20 gg le assenze nell'anno tutte giustificate (7 gg. max nel primo trimestre).**

## **6. Condotta/Comportamenti**

### **Condotta**

Gli alunni devono rispettare tutte le regole di comportamento previste nel presente regolamento, per non incorrere in un abbassamento del voto di condotta che può influire sulla possibilità di partecipare a visite guidate e/a viaggi d'istruzione e potrà costituire criterio di selezione per la partecipazione a stage o attività seminari.

### **Comportamenti**

L'alunno è tenuto ad un comportamento che sia rispettoso delle cose altrui e delle persone che lo circondano.

È doveroso il saluto verso le persone adulte che incontra, qualsiasi sia il loro ruolo.

I collaboratori scolastici del piano, in assenza del docente, rappresentano in tutto e per tutto la Presidenza e come tali vanno trattati con la massima educazione ed obbediti per le disposizioni che sono tenuti ad impartire.

È necessario per il vivere civile corrispondere alle norme fondamentali dello stare insieme.

I comportamenti scorretti sono classificati secondo il genere in:

- a) Comportamenti in classe.
- b) Comportamenti fuori dalla scuola (visite guidate, viaggi di istruzione, stage, manifestazioni extra curricolari).
- c) Comportamenti incivili.
- d) Danni.
- e) Assenze collettive

Secondo la gravità:

- 1) Mancanze lievi.
- 2) Mancanze medie.

3) Mancanze gravi.

## TAVOLE RIASSUNTIVE

### A) COMPORTAMENTO IN CLASSE DELL'ALUNNO

#### 1) Mancanze lievi

- Intervenire nel dialogo senza aver prima ottenuto la parola
- Parlare mentre parla il Docente
- Alzare la voce
- Distrarsi dall'attività didattica

#### 2) Mancanze Medie

- Disturbare il compagno o i vicini di banco
- Alzarsi dal banco senza l'autorizzazione del docente
- Uscire dall'aula senza il consenso del docente
- Scendere per le scale fischiando o facendo chiasso
- Attardarsi fuori dall'aula per più di cinque minuti
- Note disciplinari riportate sul Registro elettronico della scuola

#### 3) Mancanze Gravi

- Fare gesti scurrili e/o usare linguaggio volgare
- Comportamento o linguaggio offensivi per il Docente
- Uscire dalla scuola senza autorizzazione
- Buttare carte e/o oggetti dalle finestre
- Venire alle mani con i compagni
- Usare il cellulare in classe
- Utilizzare comportamenti aggressivi o pericolosi per l'incolumità dei compagni
- Rubare oggetti personali altrui
- Terza nota disciplinare riportata sul registro elettronico della scuola.

## **B) COMPORTAMENTO FUORI DALLA CLASSE/SCUOLA DELL'ALUNNO**

### **1) Mancanze lievi**

- Non ascoltare le indicazioni e/o i richiami verbali dei docenti
- Sporcare con rifiuti i luoghi frequentati

### **2) Mancanze Medie**

- Mancanze lievi reiterate per più di due volte durante lo stesso viaggio
- Fare chiasso nei corridoi, nei luoghi di riunione
- Sbattere le porte delle stanze
- Tenere ad alto volume radio e TV disturbando i vicini
- Non rispettare gli orari
- Allontanarsi dalla guida o dal tutor

### **3) Mancanze Gravi**

- Reiterazione di una mancanza di media gravità
- Allontanarsi dal gruppo senza autorizzazione
- Uscire dall'albergo senza autorizzazione
- Usare alcolici nelle stanze e/o in altri luoghi
- Usare i balconi per spostarsi da una stanza all'altra
- Recare danni alle strutture alberghiere
- Atti vandalici nel pullman e/o nei luoghi visitati

### **C) COMPORTAMENTI INCIVILI (Mancanze Medie)**

- Sporcare per terra o sotto i banchi con rifiuti
- Sbriciolare panini, cracker per terra anziché raccogliere le briciole
- Gridare nei corridoi, nelle scale, sui pianerottoli o in prossimità degli uffici
- Sporcare i corridoi, i bagni, le scale, i laboratori e comunque tutti gli ambienti

### **D) DANNI (Mancanze Gravi)**

- Imbrattare i muri delle aule, dei corridoi, dei bagni, delle scale ossia di tutti gli ambienti frequentati
- Manomettere l'integrità delle suppellettili a disposizione (banchi, sedie, lavagne, cattedre)
- Manomettere le strumentazioni della scuola (telecamere, cartellonistica e oggetti della sicurezza, estintori etc.), dei laboratori e i PC in dotazione della Scuola
- Manomettere il registro elettronico in caso di distrazione del docente

### **Sanzioni disciplinari**

#### **1. Mancanze lievi**

**Ammonimento scritto, con sospensione di UN giorno dalle lezioni, se reiterate.**

#### **2. Mancanze medie**

**Ammonimento scritto, con sospensione fino a DUE giorni dalle lezioni, se reiterate.**

#### **3. Mancanze gravi**

**Ammonimento scritto, con sospensione in base alla gravità: fino a QUINDICI giorni da parte del Consiglio di Classe, oltre i QUINDICI giorni da parte del Consiglio d'Istituto**

In caso di violazioni al Regolamento per comportamenti come quelli descritti al punto D), oltre alle normali procedure di richiamo sono previste, in relazione alla gravità, le seguenti sanzioni accessorie:

**Sanzione accessoria:****1) Refusione economica del danno.****2) Refusione economica ed esclusione da viaggi o visite per 1 anno.****3) Refusione economica ed esclusione da viaggi o visite per 2 anni.**

Tutte le sospensioni che comportano, per la loro gravità, allontanamento dalla scuola potranno essere commutate, previo assenso dei genitori e degli stessi alunni, in lavori socialmente utili alla comunità scolastica (pulizia degli ambienti interni ed esterni, piccoli lavoretti di manutenzione, ritinteggiamento di pareti, etc.), che, ovviamente, non comportino rischi per la sicurezza delle persone né specializzazione di mansioni.

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI****1. Violazione del dovere di regolare frequenza; manomissione di documenti; uso di dispositivi elettronici**

<b>Mancanze disciplinari</b>	<b>Sanzione (secondo la gravità e la reiterazione)</b>	<b>Organi preposti a sanzionare</b>	<b>procedura</b>	<b>Conseguenze della sanzione</b>
a. Ripetute irregolarità nella frequenza	Ammonizione verbale	Docente di classe	Annotazione sul registro personale docente fino a 7 richiami; oltre annotazione sul registro di classe	Voto di condotta
b. Ritardi abituali nell'ingresso o uscita anticipata	Ammonizione verbale Ammonizione scritta	Docente di classe e coordinatore di classe	Annotazione sul registro personale docente fino a 7 richiami; oltre annotazione sul registro di classe e personale del docente  Notifica ai genitori	Voto di condotta
c. Assenze ingiustificate reiterate (dopo 3 assenze non giustificate)	Ammonizione verbale sino a 3 ritardi	Docente di classe	Annotazione sul registro di classe  al IV ritardo non giustificato: notifica ai genitori	Voto di condotta
d. Reiterata mancanza del libretto delle giustificazioni	Ammonizione verbale	Docente di classe	Annotazione sul registro di classe  Notifica ai genitori	Voto di condotta
e. Allontanamento non autorizzato dalla classe	Ammonizione scritta	Docente di classe	Annotazione sul registro di classe  Notifica al Dirigente scol. Notifica ai genitori	Voto di condotta



f.	Allontanamento non autorizzato dalla scuola	Sospensione dalle lezioni	Dirigente scolastico su segnalazione del docente di classe  O di un Docente di Istituto	Annotazione sul registro di classe  Notifica al Dir. Scol.  Notifica ai genitori	Voto di condotta  Allontanamento temporaneo dalla scuola
g.	Alterazione o manomissione di documenti scolastici (libretto di giustificazioni, registri, anche informatici)	Ammonizione scritta  Sospensione dalle lezioni	Docente di classe  Consiglio di classe  Dirigente scolastico	Annotazione sul registro di classe  Notifica al Dirigente scol.  Notifica ai genitori	Voto di condotta  Allontanamento temporaneo dalla scuola
h.	Uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante l'ora di lezione	Ammonizione scritta	Docente di classe  Consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe	Voto di condotta
i.	Uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante il compito in classe	Ammonizione scritta	Docente di classe	Annotazione sul registro di classe	Voto di condotta  Annullamento della prova
j.	Violazione del diritto allo studio ed interruzione dell'attività scolastica (altrimenti detta Occupazione)	Ammonizione scritta  Sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe  Dirigente scolastico	Annotazione sul registro di classe	Voto di condotta bloccato a massimo 7/10 a fine a.s. e nessun punto di credito scolastico ad integrazione del credito di base.  Allontanamento temporaneo dalla scuola
k.	Assenze di massa	Ammonizione scritta	Dirigente Scolastico	Riammessi solo se accompagnati dai genitori	Voto di condotta

## 2. Violazione del dovere del rispetto della persona; norme di sicurezza

<b>Mancanze disciplinari</b>	<b>Sanzione (secondo la gravità e la reiterazione)</b>	<b>Organi preposti a sanzionare</b>	<b>procedura</b>	<b>Conseguenze della sanzione</b>
a. Comportamento irrispettoso verso ogni componente della comunità scolastica o verso persone che si trovino temporaneamente presso l'Istituto	Ammonizione verbale  Ammonizione scritta  Sospensione dalle lezioni	Docente di classe  Docente di Istituto Consiglio di classe  Dirigente scolastico	Annotazione sul registro di classe  Notifica al Dirigente scol.  Notifica ai genitori	Voto di condotta  Allontanamento temporanei dalla scuola/misura alternativa
b. Manifestazioni di intolleranza o comportamento che si configurano come violazione della libertà di pensiero e di espressione	Ammonizione scritta	Docente della classe  Docente di Istituto Cons. di classe	Annotazione sul registro di classe  Notifica al Dirigente scol.	Voto di condotta  Allontanamento temporanei dalla

		Dirigente scolastico	Notifica ai genitori	scuola/misura alternativa
c. Forme di violenza che mettano in pericolo l'incolumità altrui	Sospensione dalle lezioni	Docente  Consiglio di classe  Dirigente scolastico	Annotazione sul registro di classe  Notifica al Dirigente scol.  Notifica ai genitori	Voto di condotta  Allontanamento temporanei dalla scuola/misura alternativa
d. Comportamenti che promuovano discriminazioni razziali, religiose, politiche, sessuali, violenze di genere	Sospensione dalle lezioni	Docente  Consiglio di classe  Dirigente scolastico	Annotazione sul registro di classe  Notifica al Dirigente scol.  Notifica ai genitori	Voto di condotta  Allontanamento temporanei dalla scuola/misura alternativa
e. Forma di violenza Fisica, verbale o psicologica verso ogni componente della comunità scolastica o verso persone che si trovino temporaneamente presso l'Istituto	Sospensione dalle lezioni	Docente  Consiglio di classe  Dirigente scolastico	Annotazione sul registro di classe  Notifica al Dirigente scol.  Notifica ai genitori	Voto di condotta  Allontanamento temporanei dalla scuola/misura alternativa
f. Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza	Ammonizione scritta	docente	Annotazione sul registro di classe	Voto di condotta
g. Uso di sostanze alcoliche, stupefacenti, psicotrope	Ammonizione scritta  Sospensione dalle lezioni	Docente  Cons. di classe  Dir. Scolastico	Annotazione sul registro di classe  Notifica al Dir.  Notifica ai genitori	Voto di condotta
h. Attività di disturbo durante lo svolgimento delle ore di scienze motorie	Ammonizione verbale Ammonizione scritta	Docente di scienze motorie	Notifica al docente di classe  Annotazione sul registro di classe	Voto di condotta

### 3. Violazione del dovere del rispetto dei beni pubblici e privati

<b>Mancanze disciplinari</b>	<b>Sanzione (secondo la gravità e la reiterazione)</b>	<b>Organi preposti a sanzionare</b>	<b>procedura</b>	<b>Conseguenze della sanzione</b>
a. Danneggiamento volontario di strutture e attrezzature della scuola	Ammonizione verbale  Ammonizione scritta  Sospensione dalle	Docente di classe  Docente di istituto Consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe  Notifica al	Voto di condotta  Allontanamento temporaneo/misura alternativa/ risarcimento del danno

	lezioni		Dirigente scol. Notifica ai genitori	
b. Manomissione dei computer e delle attrezzature elettroniche della scuola	Ammonizione verbale Ammonizione scritta	Docente di classe Docente di istituto	Segnalazione del Tecnico di laboratorio Annotazione sul registro di classe	Voto di condotta Allontanamento temporaneo/misura alternativa/ risarcimento del danno
c. Appropriazione indebita di oggetti, beni e attrezzature della scuola e/o delle persone	Ammonizione verbale Ammonizione scritta	Docente di classe Docente di istituto Consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe Notifica ai genitori	Voto di condotta Allontanamento temporaneo/misura alternativa

### Criteri di applicazione

Le sanzioni vanno applicate con gradualità, (dalla meno grave alla più grave).

**N.B. Non è consentito né corretto scrivere note generiche del tipo " Quasi tutti gli alunni disturbano " o "alcuni si rifiutano di fare lezione " etc, poiché tanto i richiami quanto le sanzioni hanno carattere individuativo di chi commette la scorrettezza e se ne assume responsabilità. Se ciò dovesse succedere, la nota sarà interpretata come rivolta a tutte la classe, ossia alla generalità dei presenti ufficialmente nel luogo e nell'ora della contestazione.**

**La terza nota disciplinare, annotata sul registro elettronico, comporta la convocazione del consiglio di classe, per l'avvio di procedimento disciplinare in relazione alla gravità della/delle infrazioni. La terza nota disciplinare è considerata mancanza grave.**

Le sanzioni hanno riflesso sulla condotta e sull'attribuzione del punto di credito scolastico.

### Cancellazione

- Le sanzioni disciplinari potranno essere cancellate solo nei casi seguenti:
- Per espressa volontà dell'organo Scolastico Competente che le ha erogate, manifestata per iscritto;
- Per delibera del comitato di garanzia (su ricorso dello studente);
- Per delibera di cancellazione da parte del consiglio di classe relativamente alle sospensioni ai soli effetti disciplinari per un giorno o a tutti gli effetti per 1 giorno, sempre che il comportamento dello studente, a giudizio unanime dei membri del consiglio di classe, abbia inequivocabilmente dimostrato il ravvedimento;
- Per prestazione d'opera (ossia lavori utili alla scuola), su richiesta dello studente, che mostra serio ravvedimento e non incorre in successivo provvedimento disciplinare.

## **Organi competenti a irrogare le relative sanzioni**

In relazione alla gravità dei comportamenti e alle sanzioni previste sono competenti:

- **Docente:** Richiamo verbale e ammonizione sul registro di classe;
- **Dirigente:** Nota della Presidenza a vidimazione della nota del docente;
- **Dirigente:** Sospensione ai soli effetti disciplinari da 1 a 3 giorni;
- **Consiglio di Classe:** Sospensione a tutti gli effetti da 1 a 15 giorni;
- **Consiglio di Istituto:** Sospensione a tutti gli effetti oltre i 15 giorni.

I provvedimenti presi dal Consiglio di Classe sono assunti a maggioranza degli aventi diritto al voto, fermo restando che la riunione deve essere perfetta (ossia non deve mancare nessuno dei componenti del C. di C.).

### **Ricorsi**

I provvedimenti disciplinari vanno notificati all'interessato e ai genitori. Eventuali ricorsi vanno indirizzati al Comitato di garanzia, a cura dei genitori degli alunni (anche se maggiorenni), e presentati personalmente presso gli uffici di Presidenza entro sette giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, solo per i casi di sospensione a tutti gli effetti con l'allontanamento dalle lezioni. I ricorsi vanno redatti per iscritto ed adeguatamente motivati. Il ricorrente potrà allegare al ricorso eventuale documentazione e richiedere di sentire eventualmente le persone presenti ai fatti contestati.

### **Orario di ricevimento del pubblico e degli Uffici**

L'utenza può recarsi negli uffici di Segreteria negli orari riservati al ricevimento del pubblico, ossia da **lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00**.

*Durante l'intervallo della ricreazione è assolutamente vietato recarsi negli uffici di segreteria.*

### **Fotocopie**

È consentito l'uso del fotocopiatore solo su autorizzazione del docente e in presenza di un collaboratore scolastico.

### **Uscite dall'aula**

Agli alunni non è consentito di uscire dall'aula prima dell'inizio della seconda ora. Ciò per salvaguardare il regolare svolgimento dell'attività didattica, nonché il rapporto alunno – docente. Ogni alunno ha diritto ad uscire dall'aula per non più di 3 volte nella stessa mattina. Le uscite durante le ore di lezione per recarsi in bagno dovranno durare non più di 5 minuti, salvo casi di estrema urgenza, che dovranno essere preventivamente dichiarati all'insegnante.

L'uscita dalla scuola deve avvenire in maniera puntuale, ordinata e silenziosa specialmente nello scendere le scale. Gli insegnanti dell'ultima ora e i collaboratori scolastici in servizio ai piani sono tenuti alla sorveglianza degli alunni e alla segnalazione di casi di indisciplina.

L'uscita dall'aula è vietata nei cambi di ora.

### **Colloqui con il Dirigente**

Il dirigente è sempre disponibile ad effettuare colloqui con gli alunni, previo avviso e regolare

istanza. Gli alunni ammessi a colloquio saranno accompagnati dai collaboratori scolastici del piano negli uffici di presidenza.

## **DIRITTI**

**Allo studente vanno riconosciuti tutti i diritti previsti dalla normativa scolastica e dalladichiarazione internazionale dei diritti del fanciullo, diventata Legge dello Stato Italiano con provvedimento n. 76/90.**

- Lo studente ha diritto di parola e deve essere ascoltato in ogni procedimento che lo riguarda, da quello disciplinare alla valutazione.
- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e alla piena consapevolezza del processo didattico, affinché si creino le condizioni ottimali a scuola per la formazione armonica e completa e lo sviluppo della propria personalità.
- Lo studente ha diritto al riconoscimento, al rispetto, alla valorizzazione delle proprie diversità, siano essi sociali, religiose, linguistiche, ideologiche, politiche o altro.

Gli altri diritti riguardano la valenza giuridica dello studente, nell'ordinamento italiano in generale, e gli spazi di attività del giovane all'interno del nostro Istituto, in particolare:

- Gli studenti hanno diritto a riunirsi in assemblea di classe due ore al mese, escluso l'ultimo mese di lezione. La richiesta, con il relativo ordine del giorno, deve essere presentata in Presidenza almeno tre giorni prima della data di effettuazione dai rappresentanti di classe. L'assemblea può essere richiesta anche dalla metà più uno degli alunni della classe.
- L'ordine del giorno deve riguardare necessariamente argomenti attinenti alla vita scolastica (problemi, attività proposte, didattici, etc.), che coinvolgono l'interesse di tutti gli studenti della classe. L'orario di svolgimento deve essere concordato con i Docenti delle ore di lezione impegnate e può essere motivatamente cambiato dal Dirigente. Alle assemblee di classe possono assistere oltre il Dirigente, gli insegnanti che lo desiderano. Gli alunni non hanno il diritto di chiedere al Docente dell'ora di allontanarsi, ma se per motivi di opportunità (serenità di dialogo) lo fanno, si assumono contestualmente ogni responsabilità in merito allo svolgimento ordinato e democratico dell'assemblea. Il docente che esca dall'aula, non può allontanarsene, ma è tenuto anche se all'esterno, a vigilare sull'andamento dei lavori, deve richiamare gli studenti all'ordine se ne ravvisa la necessità o, qualora vi sia disturbo alle lezioni delle altre classi, avvertire gli uffici di Presidenza che possono intervenire e sospendere lo svolgimento dell'assemblea. Alla fine dei lavori i rappresentanti di classe, che sono tenuti al coordinamento della discussione, redigeranno un verbale da consegnare in Presidenza.
- Le assemblee non possono tenersi sempre nello stesso giorno e nelle stesse ore di lezione.
- Gli studenti hanno diritto, su richiesta, ad un'assemblea d'Istituto al mese, nei limiti delle ore di lezione di una giornata; per mancanza di locali adeguati, la stessa può svolgersi per classi parallele. Subordinatamente alle disponibilità dei locali e del personale ausiliario, è consentita un'altra assemblea d'Istituto al mese, fuori dall'orario di lezione.
- La richiesta va fatta almeno dalla metà più uno della totalità dei rappresentanti di classe o da

almeno il 10% degli studenti.

- La data e l'ordine del giorno vanno comunicati con un preavviso di almeno 5 gg. al Dirigente, che, dopo aver concordato la data e concessa l'assemblea, ne informerà tutti gli studenti. Il comitato studentesco, formato dall'insieme dei rappresentanti di classe regolarmente eletti ad inizio di ogni a.s., presenterà al Dirigente e al Consiglio di Istituto il regolamento di svolgimento dell'assemblea, curerà il coordinamento della discussione e verbalizzerà i lavori.
- A tale assemblea possono assistere i Docenti e il Dirigente, che ha il potere di scioglimento della discussione. Nei limiti di 4 incontri l'anno, tali assemblee possono essere tenute, con la presenza di esperti, su argomenti di carattere generale e culturale. Per l'ordine del giorno vale quanto stabilito per le assemblee di classe.

### **Il Comitato Studentesco ha i seguenti compiti:**

- fa proposte al Collegio dei Docenti in merito alla programmazione educativa di inizio anno scolastico;
- si pone come naturale interlocutore della Presidenza e degli OO.CC. per qualsiasi problema riguardante gli studenti, non ultimo quello di scioperi o assenze collettive;
- esprime parere consultivo alla Presidenza e agli OO.CC. su qualsiasi tipo di provvedimento riguardante gli studenti;
- partecipa attivamente all'organizzazione delle varie iniziative d'Istituto, insieme agli altri studenti;
- programma, dopo aver sentito il parere di tutti gli alunni, previa consultazione in assemblee di classe, le tematiche da affrontare in assemblee di Istituto, eventualmente con la presenza di esperti.

### **Responsabilità dei rappresentanti di Classe**

- I rappresentanti di classe hanno i seguenti compiti:
- sono referenti presso i singoli Docenti, il Consiglio di Classe, la Presidenza dei problemi riguardanti la classe;
- chiedono, a nome dei compagni e solo dopo averne avuto mandato in tal senso, le assemblee con i tempi e i relativi o.d.g.; ne coordinano i lavori, ne redigono verbale scritto da consegnare al Dirigente, dopo averlo letto in classe;
- si incontrano periodicamente con il Dirigente, riferendone puntualmente gli esiti ai compagni;
- si incontrano con i rappresentanti di altre classi per concordare iniziative comuni, chiedere l'assemblea di Istituto o scambiarsi informazioni di interesse generale;
- uno di loro (eventualmente a turno) fa da tramite per comunicazioni tra il Comitato Studentesco e la classe;
- fanno mensilmente l'inventario delle necessità strutturali riguardanti le proprie aule;
- sono responsabili dell'ordine e della pulizia della propria classe, con il compito di correggere gli eventuali comportamenti scorretti dei compagni o, altrimenti, riferire in Presidenza.

## **NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA/ESODO**

- In caso di emergenza grave, o equivalentemente durante la simulazione della stessa, l'evacuazione dell'istituto sarà segnalata dal suono intermittente della campana della durata di 1 minuto.
- Al segnale di evacuazione occorre:
  - sospendere il lavoro e le comunicazioni telefoniche in corso;
  - lasciare immediatamente il proprio posto di lavoro curando di mettere gli impianti, le macchine e le eventuali attrezzature in uso in condizioni di sicurezza;
  - mantenere la calma, dirigersi, senza oggetti voluminosi, verso l'uscita più vicina e raggiungere il luogo di raccolta prestabilito per l'area interessata, seguendo i percorsi riportati nelle piante di emergenza e l'apposita segnaletica indicante le uscite di emergenza;
  - non tornare indietro per nessun motivo;
  - non spingere, non gridare, non correre;
  - aiutare colleghi e visitatori in difficoltà ed in particolare modo il personale disabile;
  - non ingombrare le uscite e le vie di accesso per i mezzi di soccorso;
  - non utilizzare autovetture, cicli e motocicli parcheggiati;
  - attendere presso i luoghi di raccolta le eventuali ulteriori istruzioni che saranno comunicate o il segnale acustico di cessata emergenza e controllare che tutti i componenti la classe siano presenti;
- Il segnale di cessata emergenza, per evacuazione totale, sarà costituito da un suono continuo della campana della durata di 1 minuto.

### **ALTRE NORME DA OSSERVARE IN CASO DI INCENDIO:**

- In presenza di fumo o fiamme è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con un fazzoletto umido, procedere inoltre con la testa più bassa possibile per migliorare la respirazione e la visibilità. In presenza di fiamme proteggersi, inoltre, la testa con indumenti di cotone o lana possibilmente bagnati evitando tessuti sintetici;
- chiudere le porte (non a chiave) e finestre prima di uscire dai locali.

### **COSA È NECESSARIO CONOSCERE:**

Nelle piante di emergenza che si trovano affisse nei locali interessati sono riportate le seguenti informazioni:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei luoghi di raccolta;
- ubicazione dei mezzi antincendio;



- Inoltre gli alunni apri fila hanno il compito di:
  - guidare i compagni fino al punto di raccolta stabilito;
  - contare i compagni man mano che arrivano in detto punto;
  - compilare insieme al chiudi fila il modello di evacuazione.
- Gli alunni chiudi fila hanno il compito di:
  - uscire per ultimi dalla classe dopo aver verificato che tutti siano usciti;
  - portare con se il registro di classe nel quale è presente il modulo di evacuazione;
  - compilare suddetto modulo insieme al compagno apri-fila e consegnarlo all-responsabile del punto di raccolta.

Il presente Regolamento d'Istituto, allegato al PTOF, viene approvato, aggiornato e integrato, dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 53 del 02 settembre 2024.